

il tratto di ex s.s. n. 202, di km 3+484, compreso tra il km 0+511 (attuale limite della traversa interna) ed il km 3+995 (innesto nuova s.s. n. 202) è declassificato a strada comunale e consegnato al comune di Trieste;

il tratto di ex s.s. n. 202, di km 8+282, compreso tra i km 10+083 (svincolo di Trebiciano) ed il km 19+165 (svincolo di Gabrovizza), sotteso al RA «A4-Trieste» è declassificato a strada provinciale e consegnato alla provincia di Trieste.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 1999

Il capo dell'Ispettorato: CIALDINI

99A2712

DECRETO 16 marzo 1999.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Siena.

IL CAPO

DELL'ISPETTORATO GENERALE PER LA CIRCOLAZIONE
E LA SICUREZZA STRADALE

Visto l'art. 2, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada, che attribuisce al Ministero dei lavori pubblici la competenza in materia di classificazione delle strade statali da attuarsi con decreto del Ministro, sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici, il consiglio di amministrazione dell'ANAS e le regioni interessate;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993 che stabilisce poteri e attribuzioni del personale dirigenziale;

Visto l'art. 17 del medesimo decreto legislativo n. 29/1993 che enumera, a titolo esemplificativo, le funzioni di direzione del dirigente;

Visto l'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 80/1998 che prevede che le disposizioni previgenti del decreto legislativo n. 29/1993 che attribuiscono agli organi di governo l'adozione degli atti e provvedimenti di cui all'art. 3, comma 2, dello stesso decreto legislativo n. 29/1993, debbano intendersi nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

Vista la nota n. 1366/38 del 16 febbraio 1999, con la quale, in applicazione delle citate disposizioni legislative, l'ufficio di gabinetto del Ministro dei lavori pubblici ha espresso l'avviso che l'adozione dei provvedimenti di classificazione in statali delle strade è demandata alla competenza del dirigente preposto al vertice dell'ispettorato;

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni - Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada che prevedono casi e modalità in materia di classificazione e declassificazione di strade;

Viste le note in varie date del compartimento ANAS di Firenze con le quali è stata richiesta la classificazione a statale della tangenziale Ovest di Siena;

Vista la delibera n. 79 del 27 novembre 1996 con la quale il consiglio di amministrazione dell'ANAS ha espresso parere favorevole in ordine alla statizzazione della suddetta strada, proponendone l'autonoma denominazione di s.s. n. 674 «Tangenziale Ovest di Siena»;

Visto il decreto dirigenziale n. 1685 del 26 marzo 1997 con il quale la regione Toscana si è pronunciata favorevolmente al riguardo;

Visto il voto n. 159 reso nell'adunanza del 22 aprile 1998 con il quale la V sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole, raccomandando, al contempo, di verificare la conformità delle dimensioni della piattaforma stradale al tipo III CNR;

Considerato che la verifica delle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali delle strade «raccomandata» nel suddetto voto, esula dalla procedura di classificazione amministrativa delle stesse di cui al precitato comma 8 dell'art. 2 del decreto legislativo n. 285/1992, essendo prevista unicamente per la classificazione tecnico-funzionale prevista dal comma 2 del medesimo art. 2;

Ritenuto alla luce delle considerazioni suesposte, di non dover procedere alla richiesta verifica sulle caratteristiche dimensionali della strada in questione;

Decreta:

La strada costruita dall'ANAS e denominata Tangenziale Ovest di Siena è classificata statale con la denominazione di s.s. n. 674 «Tangenziale Ovest di Siena» con i seguenti capisaldi: «Svincolo con il R.A. Siena-Firenze presso Siena - svincolo con la s.s. n. 223 presso Siena», per l'estesa di km 8+500.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 1999

Il capo dell'Ispettorato: CIALDINI

99A2713